

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - PROGETTO BES: "INCLUSIVAMENTE"

Anno scolastico 2018/2019

L'Istituto Comprensivo "MUSTI-DIMICCOLI" ritiene di primaria importanza l'attuazione di un PROGETTO EDUCATIVO rivolto agli *alunni con disabilità* e con altri *bisogni educativi speciali* (L. 104/92, L.170/2010).

Il progetto "INCLUSIVAMENTE" è volto a garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà perché alunni stranieri, sottolineando che il territorio in cui opera la nostra scuola ha una connotazione multi-etnica, difficoltà perché



gravemente malati per cui impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola, difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativo/speciali. Il progetto si propone di affrontare il tema dell'organizzazione e realizzazione della scuola inclusiva a partire dall'autoconsapevolezza rispetto alle sempre più pressanti responsabilità di inclusione di tutti gli studenti nel progetto formativo. La finalità del progetto è di impostare interventi "ad hoc" personalizzati e flessibili per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali che consentano gradatamente di gestire e intervenire con efficacia su situazioni che rendono talvolta molto difficile il lavoro quotidiano. Ciò che si intende perseguire è il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi, cercando di favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

L'obiettivo è attuare buone pratiche attraverso la costruzione di un percorso formativo ad hoc che superi la didattica concentrata sul deficit e tenga piuttosto conto di sviluppare al meglio le potenzialità e colmare i rispettivi bisogni, in quanto questi alunni necessitano di:

- a) Autostima e rispetto reciproco;
- b) Sviluppo di abilità metacognitive e meta-emozionali per iniziare a prendere coscienza del proprio sé e del proprio agire, in relazione al mondo circostante;
- c) Capacità di lavorare in gruppo;
- d) Capacità di comunicare attraverso diversi linguaggi;
- e) Costruire un percorso atto a superare le difficoltà personali e gli ostacoli presenti nell'ambiente.

Essi hanno bisogno inoltre che la scuola individui le difficoltà di apprendimento e di relazione e promuova la loro integrazione, attraverso progetti in sintonia con le linee generali del P.O.F., e realizzi un percorso che miri all'uguaglianza valorizzando le diversità.

Attraverso il progetto si mira a creare una strada più agevole e più consona all'integrazione e alla socializzazione che rappresentano le due esigenze fondamentali da conciliare.

Le strategie che si intendono adottare per sviluppare le potenzialità presenti o residue saranno quelle che mireranno a favorire esperienze didattiche alternative e soluzioni organizzative diverse, dove saranno coinvolti con ruolo attivo tutti gli alunni, al fine di favorire lo sviluppo di rapporti di amicizia e di reciproco aiuto, il lavoro con gruppi di apprendimento cooperativo, il tutoring(alunni che si aiutano tra loro).

La scuola si predispone ad accogliere utili indicazioni provenienti dall'esterno es. genitori degli alunni con disabilità in modo da programmare con maggiore efficacia l'intervento educativo.

Obiettivi generali

- Favorire l'integrazione sociale
- Favorire l'integrazione scolastica
- Sviluppare l'autonomia
- Rafforzare l'autostima
- Consolidare o sviluppare il livello di organizzazione motoria generale e fine
- Ampliare i tempi di attenzione
- Aumentare le capacità mnemoniche
- Potenziare il livello di organizzazione spazio temporale
- Ampliare e sviluppare il linguaggio e la lingua italiana
- Favorire il processo di alfabetizzazione
- Facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni nella classe
- Garantire il diritto allo studio agli alunni costretti a rimanere a casa per lunghi periodi di convalescenza, dovuti a grave patologia.

Obiettivi educativi per assi specifiche

- Asse cognitivo –indicatore: di attenzione, associazione e memorizzazione.
- Asse affettivo - indicatore :relazionare e partecipare.
- Asse comunicazionale indicatore: usare codici diversi per comunicare.
- Asse linguistico indicatore: comprendere ,produrre e comunicare con diversi linguaggi.

- Asse sensoriale indicatore: vedere udire toccare.
- Asse motorio-prassico indicatore: conoscere ed agire con il proprio corpo.
- Asse dell'autonomia indicatore: esprimere potenzialità in relazione all'autonomia personale e sociale.
- Asse neuro-psicologico indicatore: memorizzare, attivare processi attentivi e orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Asse dell'apprendimento indicatore: giocare, scrivere, leggere, calcolare.

Metodologia

- La metodologia dei progetti si fonda sulla collaborazione dei docenti che scambiandosi competenze ed esperienze significative creeranno e troveranno situazioni stimolo, nelle quali gli alunni liberamente potranno esprimersi ed interagire, dando spazio alla creatività;
- È prevista l'adozione di strategie, metodi e tecniche adeguate al tipo di handicap o bisogno educativo speciale per il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- Utilizzo delle moderne tecnologie quali strumenti didattici per favorire lo sviluppo di abilità e competenze, promuovere l'integrazione, aggirare ostacoli oggettivi, offrire conoscenze e garantire il successo formativo;
- Attività di ricerca/azione per la predisposizione di laboratori di recupero incentrati sulle difficoltà riscontrate e sulle competenze da rafforzare;
- Attività di riflessione in collaborazione con le famiglie, sia per quanto riguarda la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che del Piano Didattico Personalizzato (PDP) sia per il monitoraggio degli alunni in difficoltà;
- Incontri di informazione e di formazione, comunicazione in presenza e a distanza, rivolti ai docenti;
- Incontri mensili tra docenti di sostegno, da effettuarsi il primo martedì del mese, nelle ore di programmazione per discutere di tematiche relative all'inclusione, condividere idee, proposte innovative e inclusive, materiali e strumenti.

All'interno di tali attività di supporto rientra una vasta gamma di interventi ricreativi e stimolanti volti a garantire un ampliamento dell'offerta formativa equa e opportuna per ciascun alunno, come riportato qui di seguito:

- Laboratorio Artistico "La Bottega dell'Arte";
- Attività creative manipolative;
- Orto didattico;
- Progetti sportivi;

- Educazione alla legalità;
- Laboratorio di espressività motoria;
- Laboratorio di Informatica e Lim
- Attività di recupero per gli alunni che seguono il percorso didattico curriculare;
- Istruzione domiciliare;
- Supporto didattico/educativo per alunni con diagnosi di DSA;
- Supporto didattico/educativo per alunni senza riconoscimento, la cui gestione quotidiana in classe risulta complessa;
- Didattica inclusiva (tutoring, cooperative learning, flip teaching, insegnamento capovolto...).

Risorse umane

Si tenderà a valorizzare le risorse esistenti attraverso:

- Utilizzo degli docenti curricolari che hanno diverse ore di compresenza;
- Utilizzo docenti organico ex-potenziato assegnati alle classi ove emergente il bisogno di supporto;
- Utilizzo degli docenti di sostegno nelle ore di compresenza con le educatrici;
- Utilizzo degli docenti di sostegno in assenza del proprio alunno diversamente abile;
- Utilizzo degli docenti di sostegno nelle aree in cui le diverse competenze professionali permettano un arricchimento alle iniziative per l'inclusione e l'integrazione;
- Attività in piccolo gruppo mediante il coinvolgimento di docenti di classe e di sostegno;
- Valorizzazione della "risorsa alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo, in piccoli gruppi, per mezzo del tutoraggio tra pari;
- Proposta di laboratori a classi aperte o a piccoli gruppi incentrati sulle necessità dei alunni con BES;
- Lezioni in aula informatica;
- Acquisire materiale didattico accedendo ad internet;
- Utilizzo della palestra per attività di psicomotricità e per effettuare attività senso-motorie.

RACCORDO CON LE FAMIGLIE

Le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali chiedono alla scuola l'accesso di operatori esperti privati per l'osservazione in classe ai fini del necessario coordinamento degli interventi integrando le azioni di scuola e casa. L'istituto accoglie favorevolmente tale collaborazione previa comunicazione e consenso del consiglio di classe e controllo dei requisiti assicurativi e morali dell'operatore che riceve quindi l'autorizzazione ad operare secondo un calendario prestabilito.